



ISTITUTO COMPRENSIVO

“GIACOMO MASI”

Via 1° Maggio, n. 148 – 41032 CAVEZZO (MO)

Cod. Mecc. MOIC838003 C.F. 91029930368 Tel 0535-58608 / Fax 0535-46265

moic838003@istruzione.it – moic838003@pec.istruzione.it - comprensivocavezzo@libero.it

www.comprensivocavezzo.it

REGOLAMENTO PER IL COMODATO D’USO DI DISPOSITIVI DIGITALI

Delibera n. 20 del Consiglio di Istituto del 18.09.2020

Delibera n.6 del Collegio dei Docenti del 02.09.2020

Il presente Regolamento disciplina la concessione in comodato d’uso gratuito agli alunni, per necessità di attivare la didattica a distanza, dei personal computer e tablet di proprietà dell’I.C. GIACOMO MASI di CAVEZZO in caso di sospensione delle lezioni o per assenze prolungate dell’alunno dovute a casi di isolamento o condizioni di fragilità.

Art. 1

Il dispositivo viene fornito su richiesta e secondo i criteri di assegnazione riportati all’Art. 8 esclusivamente per finalità didattiche; pertanto il suo utilizzo deve essere coerente con le richieste fatte dai docenti e in genere dalla scuola.

Art. 2

Ogni tablet -pc è riconducibile all’alunno al quale è stato assegnato tramite il contratto sottoscritto dal genitore con indicazione del relativo numero d’inventario: è pertanto vietato trasferire a terzi o mettere a disposizione di terzi il bene oggetto del presente contratto (divieto di subcomodato); in ogni caso i Comodatari e gli alunni saranno ritenuti responsabili di eventuali danneggiamenti dello stesso.

Art. 3

I Comodatari e gli alunni si impegnano a conservare con la massima cura il bene concesso in comodato d’uso, nonché a restituirlo in buone condizioni, salvo il normale deperimento dovuto ad un corretto uso, entro il termine perentorio indicato sul contratto di comodato d’uso; chi procura un danno volontariamente o per negligenza al dispositivo mobile dovrà pagare tutte le spese di riparazione. Per ogni giorno di ritardo nella consegna del dispositivo mobile sarà addebitata un importo di 15 euro.

Art. 4

Lo studente può utilizzare il dispositivo mobile unicamente per usi e scopi didattici ed è personalmente responsabile del materiale prodotto o visionato, dei danni eventualmente causati a terzi e delle violazioni di legge effettuate tramite l’utilizzo del dispositivo. Durante l’utilizzo domestico dello strumento, non è consentita la configurazione di un ID diverso da quello assegnato dalla scuola e gli alunni non possono installare applicazioni o giochi.

A titolo esemplificativo:

- Non è consentito utilizzare applicazioni di messaggistica istantanea (Chat, sms).
- È fatto divieto di installare/usare videogiochi.

- La navigazione in Internet è richiesta dai docenti esclusivamente per fini didattici, di documentazione e di ricerca e, pertanto, è assolutamente vietata la navigazione a scopi personali.
- È vietato inviare in rete, arbitrariamente, fotografie identificative personali, del personale della scuola, di parenti, amici, compagni o conoscenti, o di ambienti scolastici.

I genitori si impegnano a collaborare con la scuola affinché vengano rispettate le norme previste dal presente regolamento. Ogni tentativo di forzare o manomettere il dispositivo e le applicazioni al suo interno e le sue protezioni sarà sanzionato come grave infrazione disciplinare, secondo il Regolamento disciplinare.

In ogni caso, il comodatario e lo studente sono personalmente responsabili di eventuali installazioni di software o applicazioni non coerenti con le attività connesse al raggiungimento degli obiettivi previsti dall'uso didattico e di ogni forma di utilizzo del bene in contrasto con le norme di legge.

Art. 5

Nel rispetto della netiquette, gli utenti non possono creare, accedere, copiare, memorizzare, trasmettere, scaricare o pubblicare qualsiasi materiale che:

- Sia discriminatorio, diffamatorio o illegale;
- Sia molesto o gravemente offensivo per altre persone;
- Costituisca una violazione delle leggi sui diritti di autore o accordi di licenza.

Art. 6

Lo studente dovrà avere cura del proprio dispositivo adottando tutte le necessarie cautele.

La scuola non si assume responsabilità per danni, smarrimenti, deterioramenti, rotture, sottrazioni dovute all'incuria dello studente, che dovrà rispondere economicamente degli stessi, corrispondendo all'Istituzione Scolastica l'equivalente del valore d'inventario, così come nel caso di mancata restituzione del bene.

In caso di perimento del bene ricevuto in comodato a causa di furto, il comodatario è tenuto a darne comunicazione al comodante tramite la Segreteria entro 48 ore in forma scritta, allegando contestuale lettera originale o copia autenticata di denuncia ai Carabinieri, nella quale siano specificati la dinamica del fatto e che il bene sia di proprietà del comodante.

Art. 7

È vietata la diffusione del materiale didattico presente sul dispositivo per il quale vi è diritto di proprietà e/o licenza della scuola o dei singoli docenti, se non dietro esplicita autorizzazione.

Art. 8

Potranno essere concessi in comodato d'uso dispositivi informatici per la DAD solo a coloro che hanno un ISEE relativo all'anno di riferimento

- fascia 1): Isee da € 0 a € 10.632,94. PUNTI 2
- fascia 2): Isee da € 10.632,95 a € 15.748,78 PUNTI 1

Nel caso di richieste di dispositivi informatici eccedenti le disponibilità si terrà conto nell'ordine dei seguenti criteri di priorità:

- alunni che non hanno PC o Tablet a casa su dichiarata autocertificazione del genitore
- studenti nell'ordine di priorità di classe 3[^], 2[^] e 1[^] secondaria di I grado
- studenti nell'ordine di priorità di classe 5[^], 4[^], 3[^], 2[^] e 1[^] della scuola primaria

- alunni con disabilità, DSA o con altri bisogni speciali

I genitori degli alunni che si collocheranno in posizione utile saranno invitati via mail per il ritiro del dispositivo.

Nel caso risultassero in graduatoria due o più alunni appartenenti allo stesso nucleo familiare potrà essere consegnato **un solo PC** ad uno degli alunni che frequenta la classe di grado superiore.

A parità di punteggio sarà data priorità agli alunni che frequentano la classe di grado superiore.

La pubblica amministrazione ha l'obbligo di accettare l'autocertificazione, riservandosi la possibilità di controllo e verifica in caso di sussistenza di ragionevoli dubbi sulla veridicità del suo contenuto, così come previsto dalla normativa.

Art. 9

Le violazioni al presente Regolamento saranno oggetto di provvedimenti disciplinari che, a giudizio del Consiglio di classe, possono andare dal richiamo scritto, alla sospensione dello studente, alla temporanea inibizione all'uso dello strumento. Ripetute e gravi inosservanze potrebbero comportare il ritiro definitivo del dispositivo.

Art. 10 Restituzione.

Le procedure per la restituzione del PC/tablet verranno comunicate puntualmente dalla Segreteria.

Art. 10

Il presente Regolamento, qualora ritenuto necessario, potrà essere integrato da altre norme. In tale caso verrà data comunicazione scritta a studenti e famiglie.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alla normativa vigente e al contratto di comodato d'uso